

Al finanziamento richiesto dalle Iute suddette dovrebbero essere applicate le condizioni attualmente praticate per i mutui a favore dell'edilizia sovvenzionata dallo Stato e cioè le condizioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 giugno 1952.

Il Direttore Generale,  
Visto il suesposto rapporto del Servizio Affari Patrimoniali Immobiliari,  
propone al Consiglio di Amministrazione:

1.) di autorizzare la concessione a favore dell'Istituto Nazionale per la Casa ai Pescatori e Marittimi "Edil-mare", con sede in Roma, di un mutuo Supplementivo di L. 4.934.000. (quattromilioni novemcentotrentaquattromila), per il completamento di alloggi da realizzarsi in Taranto, mutuo da garantirsi con la cessione "pro solvendo" del contributo statale, nonché con ipoteca sugli immobili da completarsi con il prodotto del mutuo, secondo la perizia Sup-